



Servizio Turismo e sport
Ufficio Interventi tecnici, patrimonio alpinistico e termale
Via Romagnosi, 9 - 38122 Trento
T +39 0461 496535
F +39 0461 496570
pec serv.turismo@pec.provincia.tn.it
@ serv.turismo@provincia.tn.it
web www.turismo.provincia.tn.it

Ai COMUNI LORO SEDI

Alle COMUNITA' DI VALLE LORO SEDI

e, p.c. spett.le
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI
Via Torre Verde, 23
38122 TRENTO

consorzio@pec.comunitrentini.it

Spett.le
Ordine degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori della Provincia di
Trento
Vicolo Galasso, 19
38122 TRENTO

oappc.trento@archiworldpec.it

Spett.le
Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori
Forestali della Provincia di Trento
Via del Brennero, 322
38121 TRENTO

protocollo.odaf.trento@conafpec.it

Spett.le
Ordine dei Geologi della Regione Trentino
Alto Adige
Via del Brennero, 322
38121 TRENTO

segreteria@geotaspec.it

Spett.le

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento Piazza Santa Maria Maggiore, 23 38122 TRENTO

ordine.trento@ingpec.eu

Spett.le
Collegio Geometri e Geometri laureati della
Provincia di Trento
Via Brennero, 52
38122 TRENTO

collegio.trento@geopec.it

Spett.le
Ordine dei Periti industriali della Provincia di
Trento
Galleria Tirrena, 10
38122 TRENTO

ordinetrento@pec.cnpi.it

Spett.le SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO S E D E

S039/2022/15.9

Numero di protocollo associato al documento come metadato (d.P.C.M. 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta).

Oggetto: I.p. 15 marzo 1993, n. 8, art. 2 c. 6 e art. 5 - Autorizzazione provinciale per interventi su rifugi alpini, escursionistici e bivacchi - **Circolare**

La legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8, "Ordinamento dei rifugi alpini, bivacchi, sentieri e vie ferrate", dispone, all'articolo 2, comma 6, che per la realizzazione o la modifica dei rifugi alpini, rifugi escursionistici e bivacchi (definiti come strutture alpinistiche) sia richiesta l'autorizzazione della Provincia. Ai sensi dell'articolo 5 della l.p. n. 8/1993, tale autorizzazione viene rilasciata dalla Commissione di coordinamento prevista dall'articolo 6 della legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7, "Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci. Tale previsione normativa si applica al rifugio o bivacco e alle sue opere accessorie, quali teleferica, impiantistica di adduzione e accumulo dell'acqua, impiantistica di gestione delle acque reflue, depositi di qualsiasi natura, piazzola elicotteri, centralina idroelettrica, linea elettrica, ecc.

Inoltre, la legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15, "Legge provinciale per il governo del territorio", all'articolo 66, comma 3 bis, stabilisce che l'autorizzazione paesaggistica per le strutture alpinistiche è resa dalla struttura provinciale competente in materia di tutela del paesaggio, espressa nell'ambito della Commissione di coordinamento di cui sopra.

Recentemente si sono verificati alcuni casi in cui non è stata rispettata tale procedura, procedendo al rilascio di autorizzazioni paesaggistiche, da parte delle Commissioni per la pianificazione

territoriale e il paesaggio delle Comunità di Valle, nonché titoli abilitativi edilizi, da parte dei Comuni, senza l'acquisizione preventiva dell'autorizzazione provinciale.

L'adozione di tale iter procedurale anomalo, se da una parte non invalida il titolo edilizio abilitativo rilasciato dall'altra espone il richiedente ad una sanzione amministrativa.

Si sottolinea quindi l'importanza che tutte le pratiche relative alle strutture alpinistiche indicate sopra, seguano il corretto iter procedurale autorizzativo.

La presente si trasmette per conoscenza anche agli ordini professionali della Provincia di Trento, per un successivo inoltro ai propri iscritti.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE - dott. Giorgio Cestari -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 d.lgs. 39/1993).

AB/GMR